

# Lombardia nera

MANTOVA L'UOMO ERA IN SERVIZIO A LODI

## Bomba contro un magistrato In manette agente della Finanza «Non indagava sul furto ai miei»

Gabriele Moroni  
MANTOVA

**NON ERA** stata una intimidazione mafiosa né un atto terroristico. A fare esplodere un ordigno davanti all'abitazione del sostituto procuratore di Mantova Giulio Tamburini è stato un militare della Guardia di Finanza in servizio a Lodi. Incredibile il motivo: il militare accusava il magistrato di negligenza nelle indagini su un furto in casa dei genitori. La squadra mobile di Mantova, diretta dal vicequestore Vittorio Rossi, ha arrestato Davide Baraldi, 27 anni, di Roncoferraro. Sono le due di notte dello scorso 4 luglio quando un contenitore di plastica riempito di polvere pirica compressa e collegato a una miccia esplose davanti al cancello che porta al garage della villetta di Tamburini, alla periferia residenziale della città ducale. Parte della cancellata viene divelta. Vanno in frantumi vetri, cadono calcinacci. Restano illeso il magistrato, la moglie e i tre figli.

Giulio Tamburini ha 54 anni. Alla Procura di Mantova dall'89, è stato applicato alla direzione distrettuale antimafia di Brescia per il processo a sedici sikh accusati di avere sequestrato e malmenato un connazionale (ha chiesto condanne per 250 anni). Si è occupato di criminalità organizzata, omicidi, inquinamento ambientale (tra cui le morti da amianto nel polo petrolchimico).

**LO SCALPORE** è grande, il pm viene messo sotto scorta. Ma alcuni elementi fanno riflettere gli investigatori. Per prima cosa l'ordigno, rudimentale per quanto pericoloso. Vengono passati al setaccio i fascicoli transitati sul tavolo di Tamburini. Ce n'è uno, ancora aperto, per un furto nel maggio 2011 in una abitazione di Roncoferraro da dove sono spariti gioielli e Hi-Fi. Nel fascicolo anche la richiesta con cui il figlio dei derubati chiede copia degli atti. Le carte raccontano una storia. Un uomo di Orzinuovi, la cui auto era stata avvistata nei pressi dell'abitazione, ha ricevuto in ottobre la visita di un personaggio che gli chiedeva mille euro come risarcimento del furto. Ha rifiutato. Tempo dopo due colpi sono stati sparati contro il parabrezza della sua auto in sosta. L'attenzione finisce per concentrarsi sul figlio dei derubati, ex militare, da dieci mesi al comando provinciale della Finanza di Lodi. Viene decisa una perquisizione in casa. La scoperta è sorprendente: un arsenale che comprende una molotov già confezionata, giubbotti antiproiettile, cartucce, visori notturni, coltelli, baionette, manganelli di ferro, cloroformio. Davide Baraldi ammette. Riteneva che sul furto non si fosse indagato a sufficienza e che la responsabilità fosse di Tamburini. La sua convinzione si era trasformata in ossessione, in rancore, al punto da voler «punire» il magistrato. Ora è rinchiuso nel carcere di Venezia.

*gabriele.moroni@ilgiorno.net*

### L'AUTOPSIA

L'appuntato Giovanni Sali  
ucciso da un proiettile  
che ha colpito il cuore

**INCHIESTA**  
A destra  
gli inquirenti  
sul luogo  
del delitto  
Nel riquadro  
l'appuntato  
Giovanni Sali



## Carabiniere ucciso, c'è una traccia La caccia al killer prosegue col dna

Lodi, esaminati anche i cassonetti alla ricerca di abiti

di Daniele Bellocchio  
e Fabrizio Lucidi  
LODI

**GLI INVESTIGATORI** hanno trovate tracce biologiche sul luogo dove è stato ucciso Giovanni Sali, carabiniere di quartiere di 48 anni. Anche se la Procura non conferma né smentisce, da indiscrezioni risulta che gli investigatori siano stati riforniti di gran quantità di tamponi e materiale da repertamento per raccogliere e salvare da contaminazione eventuali impronte, saliva o tracce di sangue.

**PARTE** degli indizi sarebbe già sul tavolo dei Ris, che dovranno selezionare le tracce utili alle indagini ed eventualmente collegarle a un nome e cognome. Anche se, in caso di test del Dna, bisogna basarsi sugli archivi delle forze dell'ordine. E lì sono custoditi solo i profili

genetici dei pregiudicati. Se - come sospettano gli investigatori - a uccidere è stato un balordo, potremmo essere alla vigilia di una svolta. Intanto, si attendono i risultati degli esami istologici, come la comparazione di tracce di sangue

### IL PARTICOLARE

Consegnati agli investigatori  
grandi quantità di tamponi  
per rilevare tracce biologiche

trovate sul posto con quello del carabiniere, per verificare che non ci siano tracce biologiche di estranei, e l'esame di frammenti di pelle. Fondamentali anche le comparazioni balistiche sui proiettili ritrovati e l'arma del carabiniere. I militari stanno passando al setaccio i filmati delle telecamere. Ieri gli investigatori sono tornati in via Del

Tempio, luogo del delitto, e hanno aperto il cassonetto della Caritas per la raccolta dei vestiti per i poveri: hanno prelevato abiti, nell'ipotesi in cui il killer abbia gettato i suoi. In Procura, però, nulla viene smentito né confermato. Ciò che è certo è quanto emerso dall'autopsia, cioè che ad uccidere Sali è stato uno solo dei due colpi sparati con la pistola d'ordinanza.

**IL PROIETTILE** fatale ha perforato il cuore e il polmone sinistro dell'uomo. Intanto, ieri Cavenago d'Adda, paese dove viveva Sali, ha accolto la salma del carabiniere per la camera ardente. Tanti hanno lasciato fiori, biglietti e foto in memoria del "gigante buono". Oggi alle 11 Lodi tributerà l'ultimo saluto al suo carabiniere di quartiere, nel Duomo, con i funerali di Stato, un minuto di silenzio nelle scuole e negli uffici pubblici. E i negozi terranno la saracinesca abbassata dalle 11 alle 12.

**COMUNE DI SAN GIOVANNI BIANCO (BG)**  
AVVISO DI GARA  
SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO  
CIG 4653891059  
E' indetta procedura di gara aperta  
Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa  
Durata servizio: Gennaio 2013/Giugno 2015  
Importo: € 468.000  
Termine ricezione offerte e apertura: 14.12.2012  
Bando, Capitolato, Allegati su  
[www.san giovannibianco.org](http://www.san giovannibianco.org)  
Il Responsabile del Procedimento  
Dr. Vincenzo De Filippis

**AMIACQUE SRL**  
Via Rimini, 34136 - 20142 MILANO  
tel. 02/89520.232 - fax 02/89520443  
[www.amiacque.it](http://www.amiacque.it)  
**AVVISO DI PROCEDURA APERTA  
PER ESTRATTO**  
Appalto servizio di nolo cassoni, prelievo, trasporto e smaltimento finale di rifiuti speciali (CER 190801) derivanti dal trattamento acque reflue urbane - € 583.200,00 + I.V.A. CIG. n. 46616703C7. Bando pubblicato integralmente sul sito [www.amiacque.it](http://www.amiacque.it) e trasmesso alla CE in data 29.10.2012.  
Termine presentazione offerte: ore 14.00 del 10.12.2012. Informazioni possono essere acquisite c/o l'Ufficio Appalti (tel. 02/89520.232).  
IL DIRETTORE  
AFFARI LEGALI E COMUNICAZIONE  
Avv. Giorgio Sala

**CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI**  
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE  
SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E LEGALI  
Servizio Legale - Contratti  
Piazza della Resistenza n. 20 - 20099 Sesto San Giovanni  
tel. 02/ 24.96.294-295 - telefax 02/ 24.96.506  
**AVVISO DI ESITO DI GARA**  
Oggetto dell'appalto: Esecuzione integrata di tutte le opere e servizi occorrenti per la gestione dei due cimiteri comunali Importo a base di gara del servizio: Euro 326.800,00 oltre I.V.A.  
Categoria di servizio: Cat. 1 e 14 di cui all'Allegato IIA e Cat. 27 di cui all'Allegato IIB al D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163. Numeri di riferimento CPC: 822 - 874.  
Procedura di aggiudicazione: procedura aperta  
Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163).  
Data di esperimento della gara: 19, 23 e 24 luglio 2012  
Numero di offerte ricevute: 2  
Data di aggiudicazione: 29 agosto 2012  
Impresa aggiudicataria: ATTIMA SERVICE Società Cooperativa con sede in 41126 MODENA (MO) Via Emilia Est n. 1058  
Importo di aggiudicazione: Euro 311.389,60  
Data di pubblicazione del bando di gara: Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S110 n. 183057 del 12 giugno 2012.  
Data di invio e di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 22 ottobre 2012  
Organo competente per le procedure di ricorso: T.A.R. per la Lombardia - Via Conservatorio n. 39 - 20122 Milano - tel. 02/76.05.31.  
L'elenco nominativo delle imprese offerenti è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune ed è reperibile sul sito Internet [www.sestosg.net](http://www.sestosg.net).  
Sesto San Giovanni, 22 ottobre 2012

IL DIRETTORE DEL SETTORE IMPIANTI E OPERE PUBBLICHE  
(Dott. Ing. Andrea Alfredo Zuccoli)

### avviso al pubblico

Integrazione a precedente comunicazione di avvio della  
procedura di valutazione di impatto ambientale

La Società Stogit S.p.A., società con socio unico, soggetta alla attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., avente sede legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara 7 e sede operativa in Crema (CR), Via Libero Comune 5, in data 4 ottobre 2012, ha inoltrato al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto:  
Concessione "RIPALTA STOCCAGGIO": Ampliamento capacità di stoccaggio mediante incremento della pressione massima di esercizio (pmax) oltre la pressione statica (pi) di fondo originaria del giacimento (pmax=1,10pi) ed incremento della capacità erogativa di punta mediante la realizzazione di un nuovo impianto di trattamento, la perforazione di quattro nuovi pozzi e la realizzazione degli interventi infrastrutturali a questa, compreso tra quelli elencati nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., comma 17, "Stoccaggio di gas combustibile e di CO<sub>2</sub> in serbatoi sotterranei naturali in unità geologiche profonde e giacimenti esauriti di idrocarburi", con contestuale pubblicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 24, comma 1 del D.Lgs. 152/2006, del relativo avviso al pubblico.

Al riguardo, ad integrazione dei contenuti dell'avviso relativo all'avvio del procedimento di VIA, pubblicato su questo quotidiano in data 4 ottobre 2012, si comunica, ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che l'entità degli impatti potenziali sui diversi comparti ambientali (atmosfera, ambiente idrico, suolo e sottosuolo, flora, fauna ed ecosistemi, rumore, paesaggio e salute pubblica) compresi nell'ambito territoriale di interesse, che possono essere interferiti in modo diretto e/o indiretto dall'esercizio in condizioni di pressione pmax=1,10pi, è da ritenersi nulla e/o trascurabile rispetto all'esercizio in condizioni di pressione pmax=pi; analogamente risultano trascurabili gli impatti sulle stesse matrici ambientali conseguenti all'esercizio del nuovo impianto di trattamento e delle infrastrutture con esso funzionali all'incremento della capacità erogativa di punta giornaliera, così come i potenziali impatti relativi alle attività di cantiere per la loro realizzazione saranno trascurabili e comunque temporanei.

Il legale rappresentante  
Paolo Bacchetta